



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PISTOIA

DOTT. RAG. FABRIZIO GIOVANNI POGGIANI

Dottore commercialista – Revisore legale – Pubblicista

COVID 19 (CORONAVIRUS)

IL D.P.C.M. DEL 17 MAGGIO 2020

REGIONE TOSCANA – ORDINANZA N. 57 DEL 17 MAGGIO 2020

RIPARTENZA DEL 18 MAGGIO 2020

Gentile Cliente,

dopo una gestazione lunga e assai complicata sono stati emanati un D.P.C.M. del 17 maggio 2020 e, conseguenzialmente, l'ordinanza n. 57 del 27 maggio 2020 della Regione Toscana che dettano le linee per la corretta ripartenza e sanciscono il definitivo via libera alla "FASE 2".

Da lunedì 18 maggio 2020, quindi, riaprono bar, ristoranti, negozi, parrucchieri, estetisti e stabilimenti balneari.

Rimangono in vigore sanificazioni, obbligo della mascherina, distanza interpersonale minima di almeno un metro.

Il testo della nuova ordinanza n. 57 di oggi (qui allegata) della Regione Toscana fissa le regole per riaprire, bar, ristoranti, negozi, centri commerciali, stabilimenti balneari, ed elimina le restrizioni alla circolazione delle persone, ma sempre nel rispetto delle norme basilari per prevenire i rischi di contagio (sanificazioni, distanziamento sociale, obbligo della mascherina, divieto di assembramento).

Dal 18 maggio 2020 è possibile, inoltre, rivedere gli amici e uscire di casa senza autocertificazione.

La Toscana si adegua, dunque, alle disposizioni del Governo, assumendo con la sua ordinanza le disposizioni del Decreto legge 33 del 16 maggio 2020, del D.P.C.M. del 17 maggio 2020 e dei protocolli di sicurezza ad esso allegati.

Visto il limitato tempo intercorso tra la pubblicazione del D.P.C.M. e la data della sua entrata in vigore, la Regione si riserva inoltre la possibilità di successivi aggiornamenti all'ordinanza e ai relativi protocolli applicativi.

Dopo l'accordo tra Regioni e Governo, le attività economiche, produttive e sociali potranno, dunque, riaprire da domani anche in Toscana, ma nel rispetto dei protocolli e delle linee guida predisposti nei vari settori per ridurre il rischio di contagio: la non osservanza comporterà "la sospensione dell'attività

economica e produttiva fino al ripristino delle condizioni di sicurezza” e sanzioni che possono variare da un minimo di 400 euro fino a un massimo di 3mila euro, come da disposizioni nazionali.

Rimangono invece vietati fino al 2 giugno compreso gli spostamenti con mezzi di trasporto pubblici e privati verso altre regioni così come quelli da e per Paesi esteri, tranne che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza o per motivi di salute.

Di seguito, nel dettaglio, il calendario delle riaperture definite dall’ordinanza:

- dal 18 maggio potranno riaprire i negozi, i servizi di cura alla persona, bar e ristoranti, stabilimenti balneari, gli uffici pubblici e i musei; ci si potrà muovere liberamente all’interno della propria regione e si potranno incontrare anche gli amici;
- dal 25 maggio potranno riaprire le palestre, le piscine e i centri sportivi;
- dal 15 giugno potranno riaprire cinema e teatri, e cominceranno una serie di offerte ricreative per i bambini.

§ Spostamenti in altre regioni e Paesi esteri

Fino al 2 giugno ci si potrà muovere da una regione all’altra solo per motivi di lavoro, salute o assoluta urgenza.

Dal 3 giugno sarà possibile muoversi da e per l’estero; continuano ovviamente a valere le misure restrittive internazionali e comunitarie, e, quindi, anche quelle che limitano gli ingressi in Paesi esteri dall’Italia.

Sempre dal 3 giugno si potrà entrare in Italia e, quindi, anche in Toscana da Paesi dell’Unione Europea senza l’obbligo di 14 giorni di quarantena.

E’ consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione, residenza in Toscana solo per coloro che hanno sul territorio regionale il proprio medico di medicina generale o il pediatra di famiglia; non è, pertanto, consentito il rientro in Toscana verso le seconde case utilizzate per vacanze.

§ Attività sportive

Fino al 24 maggio è consentito lo svolgimento delle attività sportive in forma individuale, compresi il tennis e il golf, anche in impianti pubblici o privati e all’interno di strutture e circoli sportivi, se svolte in spazi all’aperto, che consentano nello svolgimento dell’attività il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

Resta sospesa fino al 24 maggio, ogni altra attività collegata all’utilizzo delle strutture come spogliatoi, palestre, piscine, luoghi di socializzazione.

§ Funzioni religiose

Da lunedì 18 maggio possono riprendere le funzioni religiose, seguendo i regolamenti appositi approvati dal Governo nei giorni scorsi.

§ Obblighi

Permangono le seguenti indicazioni:

- continua a valere l’obbligo di isolamento domiciliare o in albergo sanitario per le persone risultate positive al Coronavirus o per i loro contatti stretti, se deciso dalle autorità sanitarie;
- continuano a essere vietati gli assembramenti di persone in spazi chiusi e aperti, sia pubblici che privati aperti al pubblico; viene pertanto confermata la distanza interpersonale minima di almeno un metro, salvo

che per lo svolgimento delle attività sportive, raccomandando tuttavia per una migliore tutela della salute propria e della collettività, in presenza di più persone, di adottare un distanziamento interpersonale di almeno 1,80 m;

- uso della mascherina obbligatorio in spazi chiusi, pubblici e privati aperti al pubblico, oltre che nei mezzi di trasporto pubblico locale, nei servizi non di linea taxi e noleggio con conducente, nel caso non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale. L'uso delle mascherine non è obbligatorio per i bambini al di sotto dei sei anni, per i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e per le persone conviventi;
- i sindaci possono chiudere aree in cui non è possibile garantire il distanziamento sociale.

Si rimanda, quindi, alla lettura dell'ordinanza n. 57 del 17 maggio 2020 (qui allegata) e ai protocolli inseriti come allegati al D.P.C.M. del 17 maggio 2020.

ATTENZIONE

Si invita tutti alla lettura dei documenti, alla massima attenzione nell'esercizio delle proprie attività e al rispetto dei protocolli diversificati per tipologia di attività.

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordialità.

Allegati:

1. D.P.C.M. 17 maggio 2020 e allegati;
2. Regione Toscana – Ordinanza n. 57 del 17 maggio 2020.

Pistoia, lì 17 maggio 2020

Dott. Rag. Fabrizio Giovanni Poggiani